



E 80

Converter



2781 SM. EPOSSIDICO

Finitura epossidica poliammidica
bicomponente lucida

05.07 | 0027

PRINCIPALI

CARATTERISTICHE:

- indicato per la protezione sia di grandi che di piccole superfici metalliche esposte in ambienti industriali
- indicato per finiture pavimenti in cemento in interni
- buona resistenza in ambienti particolarmente aggressivi
- resistenza a soluzioni acquose, alcaline e saline
- sconsigliato per immersione continua in soluzioni di acidi forti e sostanze alimentari
- buona elasticità e resistenza all'urto e all'abrasione
- all'esterno, presenta: ingiallimenti e sfarinamenti.
- conforme al D.L. 161 per l'utilizzo nel settore edilizia

COLORE E

ASPETTO:

Tinte cartella colori MCS ottenibili con nostro sistema tintometrico

Aspetto	gloss
Lucido	60-70

DATI TECNICI:

(1 g/cm³ = 8,25 lbs/US gal; 1 m²/l = 40,7 ft²/US gal)
(i dati si riferiscono al prodotto miscelata 20°C)

Densità di massa Kg/l:	1,100 - 1,200
Contenuto solido:	in peso: 60 - 65%, in volume: 45 - 50%
Viscosità:	50 - 70" C F/4 23°
Spessore del film secco (dft):	consigliato 50 my
Resa teorica:	9 mq/l
Essiccazione:	fuori polvere = circa 30' secco al tatto = 1 - 2 h in profondità = 24 - 48 h
Stabilità allo stoccaggio:	(luogo fresco e asciutto): 12 mesi circa
Punto d'infiammabilità:	> 23°C
Resistenza alla temperatura:	100 - 120°C
Sovrapplicazione:	min. 24 h max 96 h dopo previo carteggiatura

CONDIZIONI CONSIGLIATE DI SUPERFICIE E TEMPERATURA:

La temperatura del supporto dovrà essere > di + 5°C per la polimerizzazione e di 3°C superiore al punto di rugiada
pretrattamento acciaio nuovo: preferibilmente sabbiato sino al grado ISO Sa 2.1/2

acciaio verniciato: pulizia meccanica (St3) con completa asportazione di strati poco aderenti accertarsi che il film preesistente garantisca la sovraverniciatura con prodotti epossidici. Effettuare comunque sempre un accurato lavaggio allo scopo di eliminare sostanze contaminanti.

acciaio galvanizzato, alluminio, superfici non ferrose e cemento (invecch.) oltre ad un accurato pretrattamento, le superfici devono essere preventivamente trattate con Epoxivin primer 2750, 2780, 4950 (primer epossidici bicomponente) per favorire l'adesione tra superficie e finitura

ISTRUZIONI

D'USO:

miscelare la base al catalizzatore nei seguenti rapporti:

Catalizz.	Rapp. Vol.	Rapp. peso	Utilizzare
2780/C	2 : 1	40%	
820/C MS	2 : 1	40%	Con paste 4090, 4091, 4092, 4008, 4055

La temperatura della miscela base - indurente deve essere superiore ai 15°C. In caso contrario può rendersi necessaria una maggiore quantità di solvente. Troppo solvente causa una diminuzione della resistenza ed una polimerizzazione più lenta. Il diluente deve essere aggiunto solo dopo aver miscelato i componenti. Qualora venisse utilizzato l'indurente speciale 820/C, il diluente idoneo è il CS/154.

Tempo d'induzione: 10' a 15°C
Umidità relativa: non superiore al 70%
Pot life: circa 8 h

SPRUZZO AIRLESS

Diluente consigliato: CS/2780 - CS/154
Volume del diluente: 5 - 10%
Diam. ugello mm: 0,43 - 0,63
Pressione atm: 150 - 180

SPRUZZO AD ARIA

(spruzzo a bassa pressione)

Diluente consigliato: CS/2780 - CS/154
Volume del diluente: 10-20%
Diam. ugello mm: 1,2 - 1,5
Pressione atm: 3 - 3,5

PENNELLO

Diluente consigliato: CS/3000
Volume del diluente: 0 - 5%

N.B.: I prodotti richiedono, per l'applicazione, una temperatura ambiente superiore a 5°C e un tasso di umidità relativa inferiore all'85%. Per l'applicazione in locali chiusi, si consiglia di ricorrere ad una buona ventilazione e di usare attrezzature con sistema antideflagrante. Per lo stoccaggio si consiglia di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni legali.

Note : I dati riportati nella presente scheda tecnica sono stati controllati dai ns. laboratori; le informazioni sono basate sulle ns. conoscenze attuali e rappresentano obiettivamente i risultati che si possono ottenere mediante l'applicazione - da parte di personale qualificato e in possesso delle competenze tecniche adatte - su superfici idonee ed in condizioni ambientali normali.

Decliniamo ogni responsabilità per i risultati ottenuti dalla non perfetta osservanza delle specifiche tecniche riportate. Il centro studi SESTRIERE VERNICI è comunque a disposizione della clientela per fornire tutte le informazioni necessarie ad un corretto impiego del prodotto.